

# Città di Castellanza

Provincia di Varese



---

## PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Legge Regionale 11 marzo 2005, n° 12

---

# Piano delle Regole Piano dei Servizi Relazione illustrativa delle variazioni in coerenza col Documento di Piano 2020

24 dicembre 2019

*Sindaco*  
Mirella Cerini

*Responsabile del Procedimento e  
Autorità procedente*  
Arch. Antonella Pisoni

*Progettisti*  
Arch. Marco Engel  
Pian. Massimo Bianchi

*Segretario generale*  
Dott. Claudio Michelone

*Autorità competente*  
Arch. Silvano Ferraro

---

Adottato dal C.C. con delibera	n° .....	del .....
Publicato	il .....	
Approvato dal C.C. con delibera	n° .....	del .....
Publicato sul BURL	n° .....	del .....
Indice		

---

<u>Premessa</u>	pag.	1
<u>Aggiornamento del Piano delle Regole</u>	pag.	2
<hr/>		
1    Aggiornamenti della cartografia di Piano	pag.	2
2    Aggiornamenti normativi	pag.	7
<u>Aggiornamento del Piano dei Servizi</u>	pag.	9
<hr/>		
1    Aree per servizi e spazi pubblici negli Ambiti di Trasformazione non riproposti	pag.	9
2    Ambiti di Compensazione del Documento di Piano 2020	pag.	9
<u>Modifiche agli elaborati del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi</u>	pag.	10
<hr/>		

#### APPENDICE - Integrazioni

---

PR 0 - Normativa - Scheda APC 17

PS 2.2 - Schede delle attrezzature esistenti e previste - Schede aggiunte P48, V25

## Premessa

---

Il Documento di Piano 2020 introduce innovazioni e modifiche alla disciplina del territorio di Castellanza che riguardano tanto le aree già individuate quali Ambiti di Trasformazione dal Documento di Piano 2010 che aree già disciplinate dal Piano delle Regole alle quali viene assegnata una nuova finalizzazione convertendole in Ambiti di Trasformazione del nuovo Documento di Piano.

Inoltre le aree che rimangono escluse dai perimetri dei nuovi Ambiti di Trasformazione devono essere correttamente inserite, a seconda dei casi, nel Piano delle Regole o nel Piano dei Servizi e da questi disciplinate.

Le varianti ai due strumenti – Piano delle Regole e Piano dei Servizi – non sono da considerare come varianti specifiche ma come mero adattamento alle innovazioni introdotte nel Documento di Piano 2010 al fine di evitare contraddizioni o duplicazioni normative.

Nella presente Relazione le modifiche introdotte ai due strumenti vengono analiticamente descritte testimoniando, per ciascuna, la correlazione con la nuova disciplina del Documento di Piano 2020.



# Aggiornamento del Piano delle Regole

Le variazioni introdotte nel Piano delle Regole, ancorché marginali, riguardano sia la cartografia che l'apparato normativo. Vengono di seguito esaminate le variazioni che riguardano le aree nuovamente disciplinate dal Piano delle Regole, escludendo quelle introdotte negli Ambiti di Trasformazione del Documento di Piano 2020, trattate nella relativa Relazione.

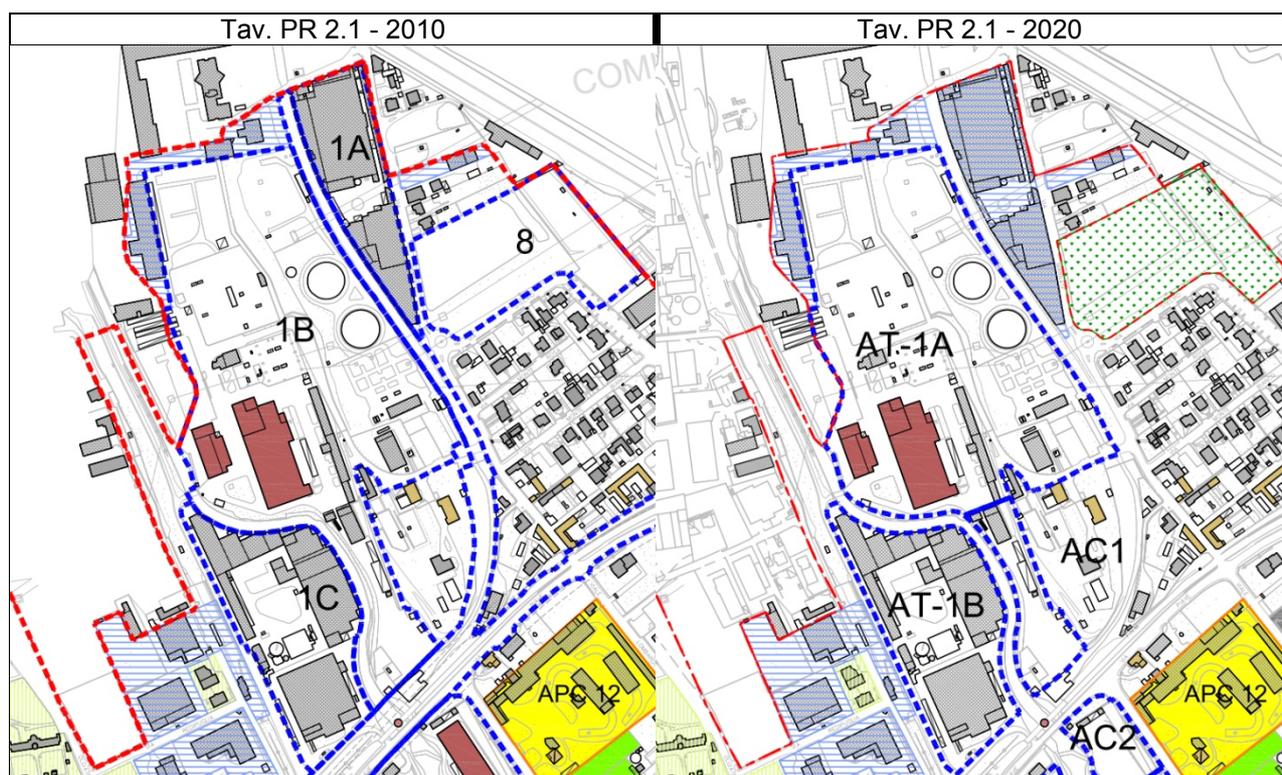
## 1 Aggiornamenti della cartografia di Piano

Le variazioni conseguono la nuova individuazione degli Ambiti di Trasformazione e sono pertanto descritte seguendo i raggruppamenti indicati nel Documento di Piano 2010.

### 1.1 La Valle Olona

Il Documento di Piano 2020 rilancia l'obiettivo della rinaturalizzazione della Valle Olona ridisegnando integralmente la ripartizione degli Ambiti di Trasformazione previsti dal Documento del 2010 ed eliminando le previsioni non più attuali in quanto parzialmente o interamente eseguite. In particolare le innovazioni introdotte nella tavola di azionamento del Piano delle Regole riguardano<sup>1</sup>

Il settore settentrionale



A nord del tracciato della ferrovia vengono introdotte le seguenti modifiche:

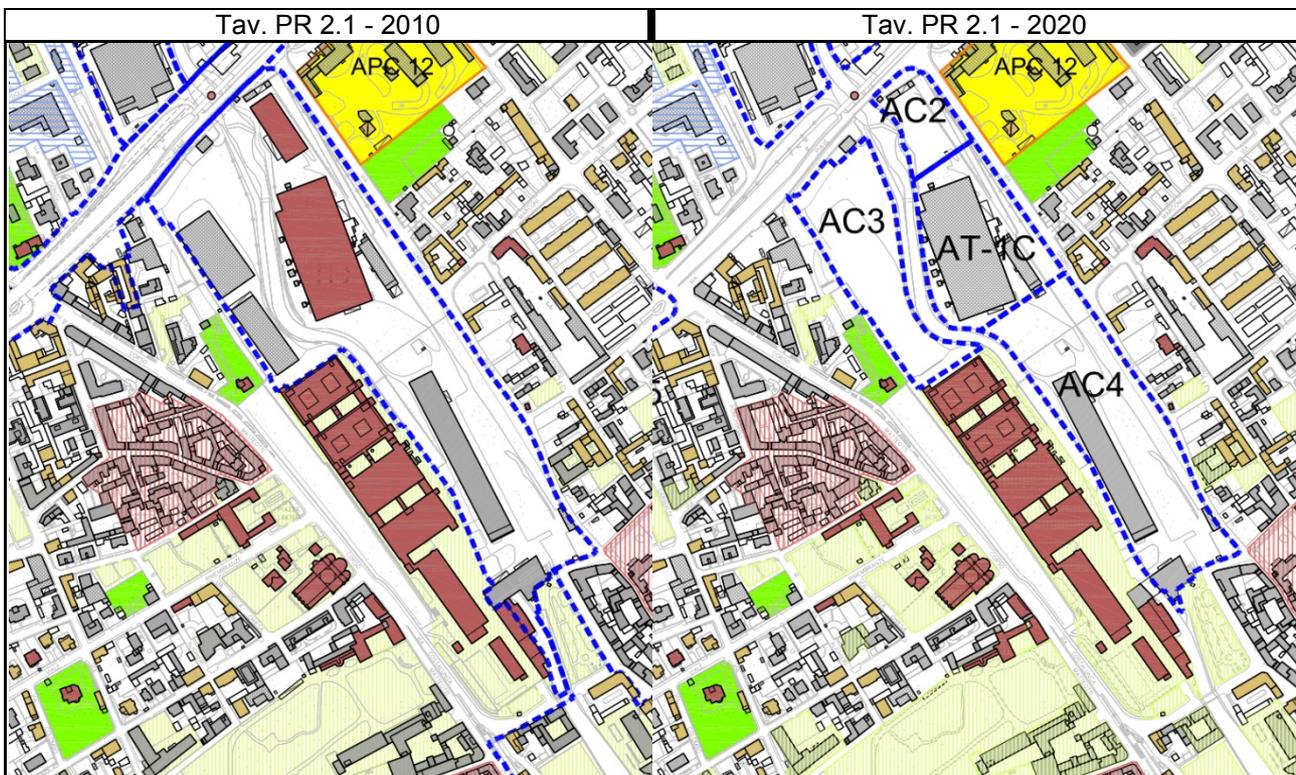
- Cancellazione dell'Ambito di Trasformazione ATU 1A, che consiste in un grande lotto industriale, occupato da fabbricati produttivi attualmente non in uso ma in ottimo stato di conservazione. La condizione attuale del complesso rende improponibile la demolizione e la sostituzione con nuovi fabbricati ai quali non potrebbe che essere assegnata la stessa destinazione d'uso, in considerazione della collocazione nel contesto urbano. Il comparto viene pertanto riazionato,

<sup>1</sup> (Tav. PR 2.1 – Individuazione degli ambiti e delle aree da assoggettare a specifica disciplina e individuazione della struttura e forma urbana)

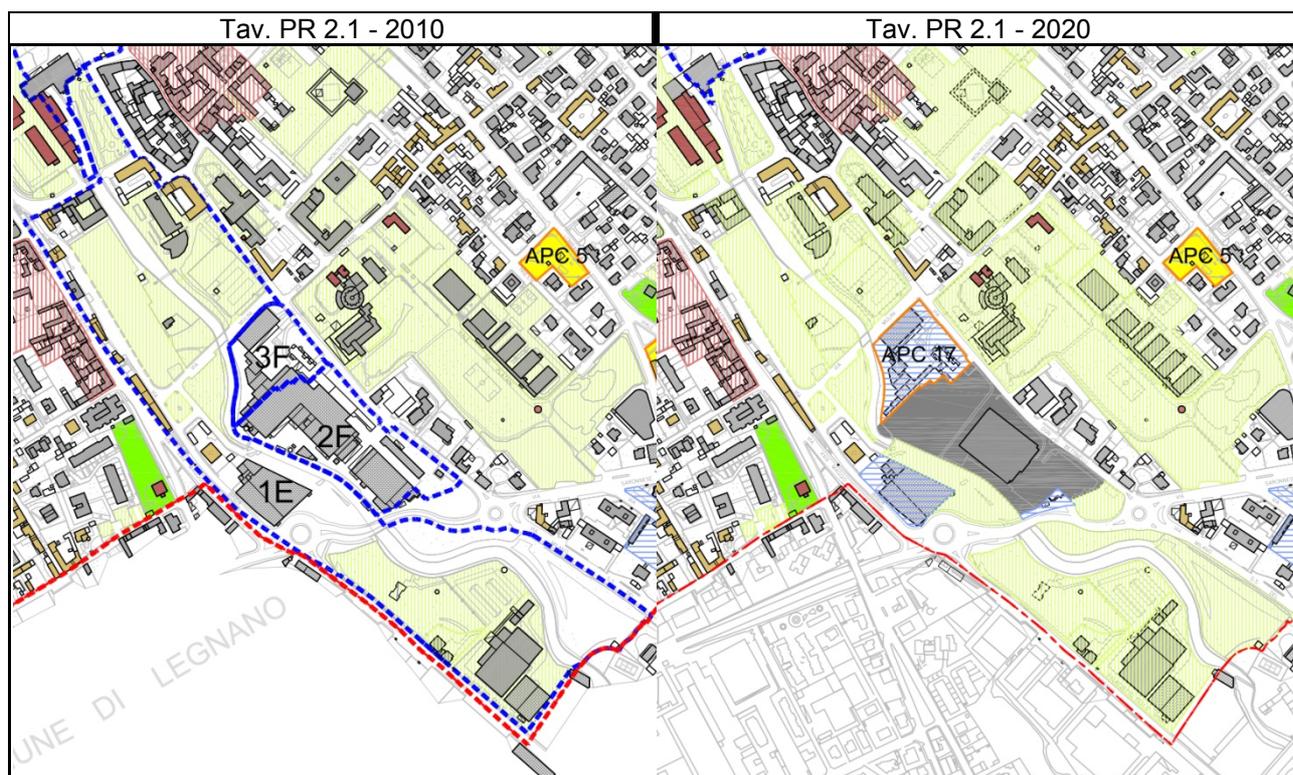
coerentemente con lo stato di fatto, come “Aree con funzioni non residenziali”, disciplinato dalla Scheda d’ambito n° 7 delle NTA.

- Cancellazione dell’Ambito di Trasformazione ATU 8, che consiste in un appezzamento agricolo, fra i pochi rimasti a ovest dell’autostrada; l’ATU è rimasto inattuato e se ne propone la riconduzione alla destinazione agricola in coerenza con l’obiettivo della riduzione del consumo di suolo.
- L’esclusione dal nuovo perimetro degli Ambiti di Trasformazione del letto del fiume Olona, coerentemente con le nuove modalità di assegnazione della capacità edificatoria, basata sull’applicazione a tutta la superficie perimetra di un indice di densità territoriale.
- L’esclusione dal nuovo perimetro degli Ambiti di Trasformazione del sedime ferroviario, sia delle Ferrovie Nord Milano che della Ferrovia della Valmorea, che viene ricondotto alla sua natura di spazio destinato alle infrastrutture di trasporto, come tale da disciplinare nelle NTA del Piano delle Regole con un nuovo articolo introdotto appositamente nel testo (art. 58bis).

#### Il settore centrale



A sud del tracciato della ferrovia, la Nuova perimetrazione degli Ambiti di Trasformazione e di Compensazione del Documento di Piano 2019 sostituisce la perimetrazione dell’Ambito ATU 1D, introducendo diverse rettifiche, escludendo le aree già di proprietà pubblica e il letto dell’Olona, per i motivi più sopra evidenziati.



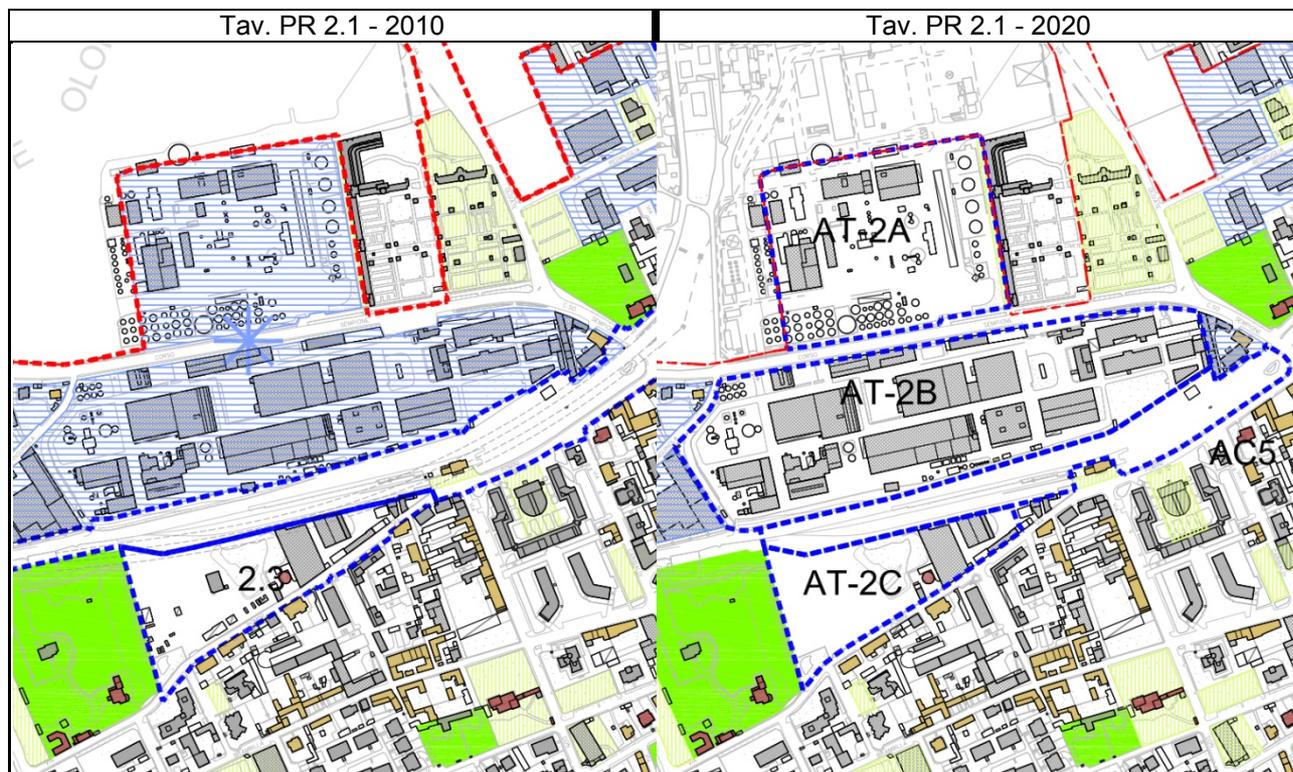
Nella parte meridionale del corso dell'Olonna, fino al confine con Legnano, il Documento di Piano 2010 individua diversi Ambiti di Trasformazione lungo tutto il corso del fiume. Il Documento di Piano 2020 non ripropone alcuno di detti Ambiti perché in parte sovrapposti ad aree già attrezzate per servizi pubblici, in parte attuati ed in parte non considerati più strategici per il conseguimento degli obiettivi di piano. In particolare:

- L'ATU 1E del Documento 2010 consiste principalmente in aree di proprietà e di uso pubblico, del resto già azionate come "Attrezzature esistenti" nel PGT vigente e come tali confermate. Viene inoltre riconosciuta la classificazione di "Attrezzature esistenti" alle aree verdi di proprietà comunale in sponda destra dell'Olonna, al confine con Legnano, ed al parcheggio di uso pubblico del fabbricato commerciale affacciato sul Sempione (edifici ex Esselunga). A quest'ultimo, ancorché di proprietà comunale, viene riconosciuta la condizione di fatto (edificio a destinazione commerciale) collocandolo fra le "Aree con funzioni non residenziali" (Scheda d'ambito n° 8 delle NTA), mentre al lotto residenziale sul retro del fabbricato commerciale viene riconosciuta la collocazione nel "Tessuto urbano consolidato non soggetto a particolare disciplina (Scheda d'ambito n° 2 delle NTA).
- L'ATU 2F del Documento di Piano 2010 è disciplinato da un piano attuativo vigente, approvato con Delibera della Giunta Comunale n° 62 del 29 marzo 2018, al quale si fa esplicito rimando per ogni disposizione inerente l'attuazione degli interventi. In occasione dell'approvazione di detto piano attuativo sono state apportate rettifiche al relativo perimetro, che risulta pertanto già rettificato nel quadrante "Tav. PR 2.1 - 2010". A seguito di dette rettifiche si rende necessaria la precisazione della destinazione delle aree escluse, come riportato nel quadrante "Tav. PR 2.1 - 2020".
- L'ATU 3F del Documento di Piano 2010 è quanto rimane dell'Ambito di Trasformazione che originariamente racchiudeva in un unico perimetro i comparti 2F e 3F. La ridotta estensione e la presenza apparentemente consolidata delle attività sconsigliano di attribuire nuovamente a questo comparto un valore strategico, collocandolo nuovamente fra gli Ambiti di Trasformazione. Tuttavia, al fine di salvaguardare la finalità del recupero di spazi di verde e natura lungo il corso del fiume, il comparto viene individuato come "Ambito di Progettazione Coordinata" (APC 17) e disciplinato, come gli altri APC, da una apposita scheda aggiunta nelle NTA.

- Anche in questo settore il letto dell'Olona viene escluso dal perimetro degli Ambiti di Trasformazione.

## 1.2 Il Polo Chimico

Il PGT 2010 individua l'intero complesso del polo chimico come "Aree con funzioni non residenziali" attribuendogli una particolare disciplina contenuta nell'apposta Scheda d'ambito n° 8.1 del testo normativo.



Il Documento di Piano 2019 opera una accurata perimetrazione delle aree del polo chimico, escludendo i lotti occupati da altre attività lavorative, in parte ancora in esercizio. In particolare:

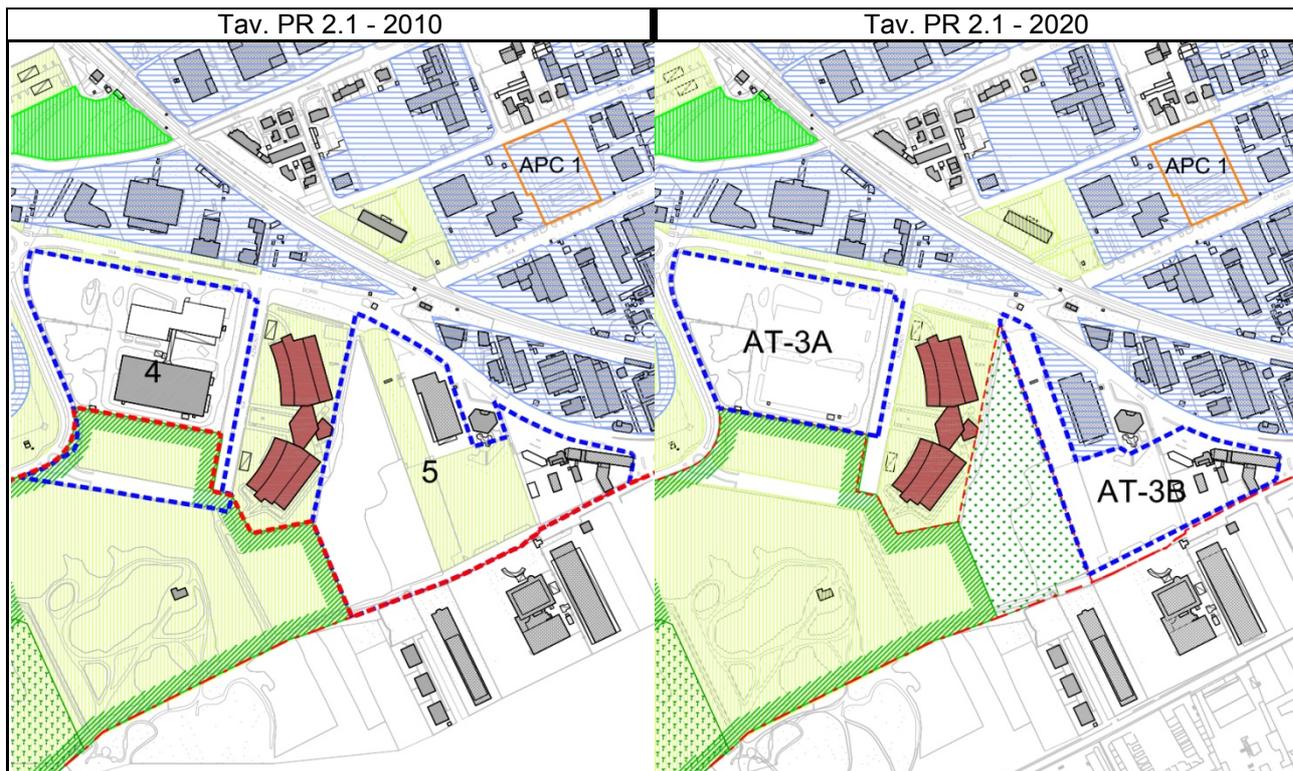
- viene rivista la perimetrazione della parte meridionale del complesso del "polo chimico" escludendo i margini occidentale e orientale che rimangono disciplinati come "Aree con funzioni non residenziali";
- viene rivista la perimetrazione del comparto a sud del tracciato ferroviario, già ATU 2.3 del Documento di Piano 2010, coerentemente coi confini catastali.

## 1.3 L'asta della Saronnese

Lungo l'asta della Saronnese il Documento di Piano 2020 individua 3 ambiti di Trasformazione: due di questi corrispondono ad Ambiti già individuati dal Documento di Piano 2010 che vengono ripermetrati; uno costituisce una individuazione completamente nuova.

L'area ricompresa nell'Ambito di nuova individuazione (AT 3C) è classificata come "Tessuto urbano consolidato non soggetto a particolare disciplina" dal Piano delle Regole 2010, disciplinato dalla Scheda d'Ambito n° 2: disciplina che viene sostituita da quella assegnata al nuovo Ambito di Trasformazione.

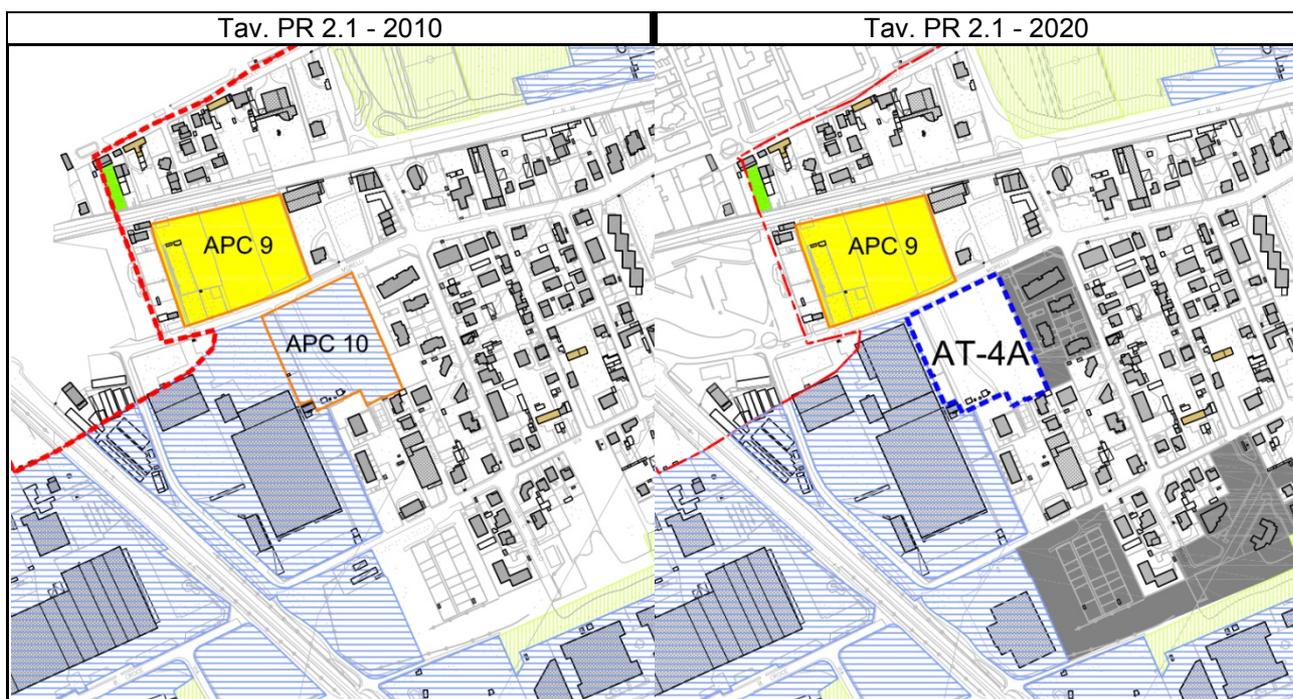
Gli altri due Ambiti di trasformazione corrispondono rispettivamente agli ATU 4 e 5 del Documento di Piano 2010. Rispetto alle individuazioni operate in quella sede, gli Ambiti vengono ridimensionati, escludendo le aree inedificate ed in parte boscate in precedenza incluse nei perimetri.

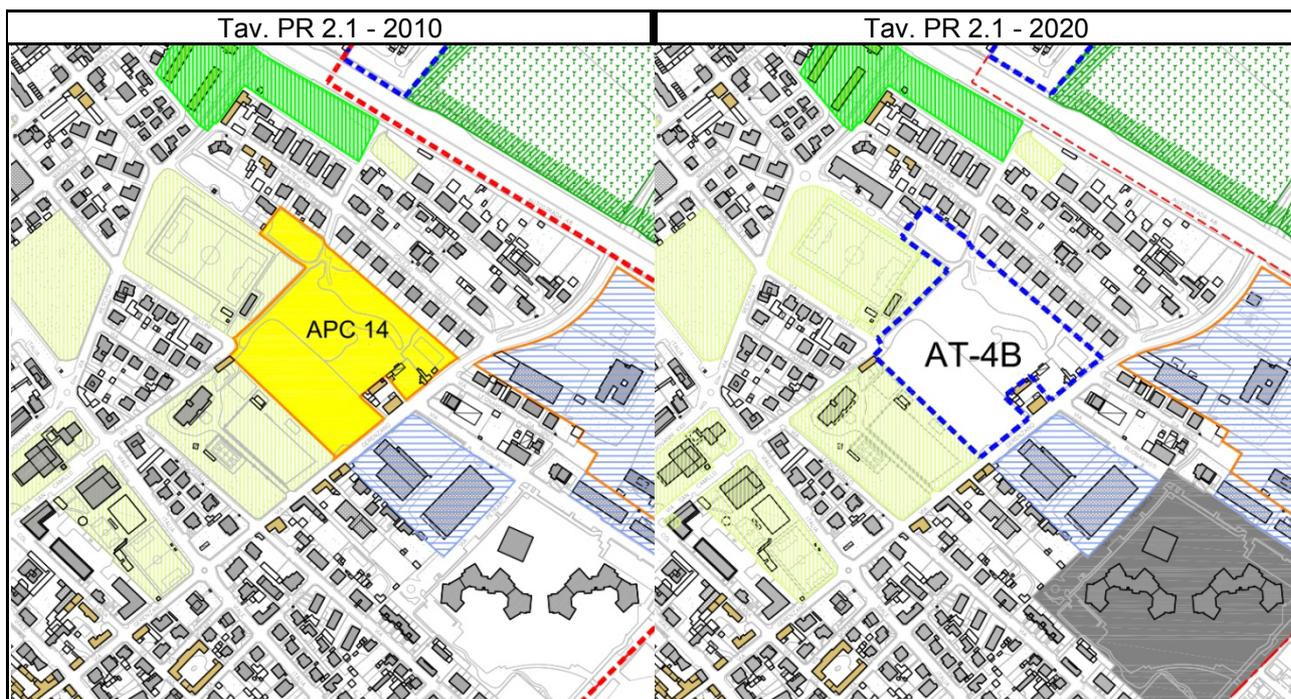


Le innovazioni riguardano in particolare:

- Il nuovo AT – 3A individuato dal Documento di Piano 2020 esclude un'area già azionata come "Servizi pubblici esistenti" ed inclusa fra le "Aree di valore paesaggistico ambientale ed ecologiche" individuate dal Piano delle Regole 2010.
- Il nuovo AT – 3B individuato dal Documento di Piano 2020 esclude le aree occupate da attività commerciali in esercizio e una ampia area ineditata ed in parte boscata che separa il nuovo Ambito dal vicino complesso scolastico e gioca un ruolo di rilievo nel disegno della Rete Ecologica Comunale (cfr. Relazione Illustrativa del Documento di Piano 2020, Cap. 6.2).

#### 1.4 Conversione degli Ambiti di Progettazione Coordinata 10 e14 in Ambiti di Trasformazione





In due soli casi gli APC individuati dal Piano delle Regole 2010 vengono convertiti in Ambiti di Trasformazione del Documento di Piano in ragione della loro estensione e del loro ruolo nel contesto urbano.

In entrambi i casi la conversione comporta una verifica del perimetro per renderlo maggiormente coerente con la condizione di fatto e con le risultanze catastali: le modifiche introdotte sono comunque di modesta entità la dimensione complessiva rimane confermata<sup>2</sup>.

### 1.5 Aggiornamento dello stato di Attuazione del Piano delle Regole

Al fine di rendere più immediata la lettura disciplina delle aree dettata dal Piano delle Regole, nella tavola di azionamento (PR 2.1) vengono identificati con apposita simbologia (campitura grigia) tutti i comparti di pianificazione attuativa vigenti al momento dell'adozione del Documento di Piano 2020, indipendentemente dal loro stato di attuazione. Tale individuazione non costituisce variante poiché non modifica in alcun modo la disciplina assegnata a detti comparti, che rimane definita dall'art. 11 delle NTA del Piano delle Regole, rimasto immutato.

## 2 Aggiornamenti normativi

Il testo normativo rimane sostanzialmente invariato. Vengono introdotte solo le modifiche strettamente necessarie ad evitare contraddizioni con quanto disposto dal Documento di Piano 2020. Dette modifiche consistono nella correzione di tre articoli e nell'aggiunta di un nuovo articolo destinato a disciplinare l'area del sedime ferroviario non più ricompresa nella perimetrazione degli Ambiti di Trasformazione.

### Art. 40 – Norme riguardanti la realizzazione delle medie strutture di vendita

Viene estesa agli Ambiti di Trasformazione la facoltà di insediare nuove medie strutture di vendita

Testo vigente	Testo variato
1. La nuova apertura, l'ampliamento o il trasferimento di medie strutture di vendita	1. La nuova apertura, l'ampliamento o il trasferimento di medie strutture di vendita

<sup>2</sup> Le misure riportate nelle schede tanto del Piano delle Regole 2010 che del Documento di Piano 2019 sono evidentemente frutto di arrotondamenti e saranno precisate al momento della presentazione dei piani attuativi. Di seguito si riportano i dati esposti nei due strumenti:

APC 10 = mq 11.640 – AT 4A = mq 12.000

APC 14 = mq 26.258 – AT 4B = mq 23.500

deve essere prevista all'interno di AMBITI DI PROGETTAZIONE COORDINATA (APC) non residenziali salvo il caso in cui si dovesse ravvisare la necessità di una nuova media struttura di vendita in relazione alla domanda presente nella zona di ubicazione dell'APC;	deve essere prevista all'interno di AMBITI DI PROGETTAZIONE COORDINATA (APC) non residenziali salvo il caso in cui si dovesse ravvisare la necessità di una nuova media struttura di vendita in relazione alla domanda presente nella zona di ubicazione dell'APC, <b>nonché negli Ambiti di Trasformazione individuati dal Documento di Piano, ove previsto dalla relativa disciplina.</b>
--	---

#### **Art. 42 – Norme riguardanti le grandi strutture di vendita ed i centri commerciali**

Viene esplicitata la facoltà di inserire le grandi strutture di vendita all'interno degli Ambiti di Trasformazione coerentemente con le previsioni del Documento di Piano.

Testo vigente	Testo variato
L'apertura di nuove grandi strutture di vendita e di nuovi centri commerciali non è consentita in tutto il territorio comunale;	<b>Salvo quanto disposto dai Criteri Tecnici di Attuazione del Documento di Piano e dalle Schede di orientamento degli Ambiti di trasformazione,</b> l'apertura di nuove grandi strutture di vendita e di nuovi centri commerciali non è consentita in tutto il territorio comunale.

#### **Art. 74 – Edifici esistenti negli Ambiti di Trasformazione urbanistica**

La disciplina degli interventi negli Ambiti di trasformazione del Documento di Piano è dettata dai Criteri Tecnici di Attuazione dello stesso Documento di Piano (Art. 18).

Il testo delle Norme del Piano delle Regole deve essere adeguato a tale innovazione.

Testo vigente	Testo variato
1. Fino all'adozione degli strumenti urbanistici attuativi degli ambiti di trasformazione urbanistica, gli edifici esistenti potranno essere oggetto degli interventi previsti alle lettere a), b) c) e d) dell'art. 27 della L.R. 12/05, con l'obbligo del mantenimento della destinazione d'uso esistente;	1. Fino all'adozione degli strumenti urbanistici attuativi degli ambiti di trasformazione urbanistica, gli edifici esistenti potranno essere oggetto degli interventi <b>previsti alle lettere a), b) c) e d) dell'art. 27 della L.R. 12/05, con l'obbligo del mantenimento della destinazione d'uso esistente.</b> <b>disposti all'art. 18 dei Criteri Tecnici di Attuazione del Documento di Piano.</b>

#### **Art. 56bis – Area ex sedime ferroviario**

Al fine di disciplinare correttamente le aree già sedime ferroviario delle Ferrovie Nord Milano e della Ferrovia della Val Morea viene aggiunto nel testo normativo, al "Capo II – Elementi del sistema", un nuovo articolo (Art 56bis) il cui testo è riportato di seguito.

**Nella tavola del Piano dei Servizi (PS 2.1 - Attrezzature esistenti e previste) è individuata l'Area "Ex sedime ferroviario". L'area è destinata all'uso pubblico ed è inedificabile: è in particolare destinata ad accogliere infrastrutture e spazi pubblici per la mobilità. La rappresentazione grafica riportata nella tavola di piano ha valore di massima fino alla redazione dei relativi progetti.**

#### **SCHEDA APC 17**

A seguito dell'attuazione parziale dell'Ambito di trasformazione ATU 2F del Documento di Piano 2010 viene individuato un nuovo comparto APC, contrassegnato col n° 17, volto a disciplinare la parte rimasta inattuata. Si tratta di un APC con destinazione non residenziale la cui disciplina è affidata alla scheda.

#### **SCHEDA D'AMBITO 8.1 – POLO CHIMICO**

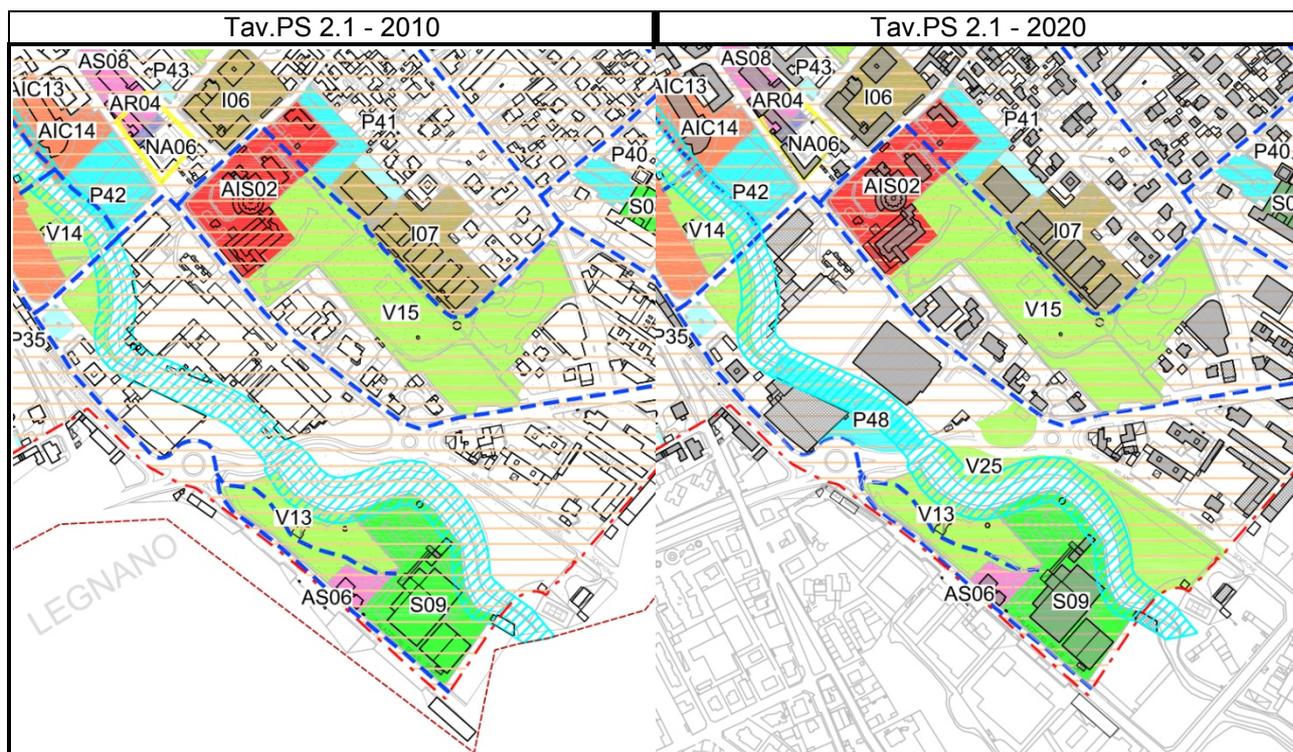
A seguito dell'individuazione dei nuovi Ambiti di Trasformazione per le aree del Polo chimico, viene cancellata la relativa disciplina contenuta nel testo normativo del Piano delle Regole (Scheda d'Ambito 8.1).

## Aggiornamento del Piano dei Servizi

Oltre all'introduzione della nuova disciplina per le aree già occupate dal sedime ferroviario, più sopra descritta, vengono introdotte modifiche alla Tav. PS 2.1 – Attrezzature esistenti e previste” in coerenza con le disposizioni del Documento di Piano 2020.

### 1 Aree per servizi e spazi pubblici negli Ambiti di Trasformazione non riproposti

Vengono riportate nella cartografia di piano le aree già di proprietà pubblica e parzialmente sistemate per la fruizione pubblica lungo le sponde dell'Olonza, in precedenza ricomprese all'interno dei perimetri degli Ambiti di Trasformazione del Documento di Piano 2010 (ATU 1E).



Per ciascuna delle nuove aree così rappresentate (P48; V25) viene prodotta una nuova scheda nell'elaborato "PS 2.2 – Schede delle attrezzature esistenti e previste".

### 2 Ambiti di Compensazione del Documento di Piano 2020

Gli Ambiti di Compensazione individuati dal Documento di Piano 2020 sono a tutti gli affetti aree riservate per servizi e spazi pubblici e pertanto vengono riportati come "Aree di compensazione del Documento di Piano" nella Tav. PS 2.1.

## Modifiche agli elaborati del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi

---

### PIANO DELLE REGOLE

PR 00	Normativa	modificato
PR 1	Individuazione dei contenuti prescrittivi (versione vigente marzo 2010)	cassato
PR 1 bis	Individuazione dei pozzi ad uso idropotabile e delle relative fasce di rispetto (modificare la dicitura in nota togliendo DP.3 e DP.25)	cassato
PR 2.1	Individuazione degli ambiti e delle aree da assoggettare a specifica disciplina e individuazione della struttura e forma urbana (1:5.000)	modificato
PR 2.2a	Individuazione degli ambiti e delle aree da assoggettare a specifica disciplina e individuazione della struttura e forma urbana (1:2.000)	modificato
PR 2.2b	Individuazione degli ambiti e delle aree da assoggettare a specifica disciplina e individuazione della struttura e forma urbana (1:2.000)	modificato
PR 2.2c	Individuazione degli ambiti e delle aree da assoggettare a specifica disciplina e individuazione della struttura e forma urbana (1:2.000)	modificato
PR 2.2d	Individuazione degli ambiti e delle aree da assoggettare a specifica disciplina e individuazione della struttura e forma urbana (1:2.000)	modificato
PR 3	Individuazione degli spazi a verde, spazi pubblici e gerarchia di strade, piazze e viali (1:5.000)	invariato

### PIANO DEI SERVIZI

PS 00	Relazione	invariato
PS 1	Contesto territoriale di riferimento (1:25.000)	invariato
PS 2.1	Attrezzature esistenti e previste, localizzazione (1:7.500)	modificato
PS 2.2	Attrezzature esistenti e previste, schedatura	modificato



Normativa - Scheda APC 17

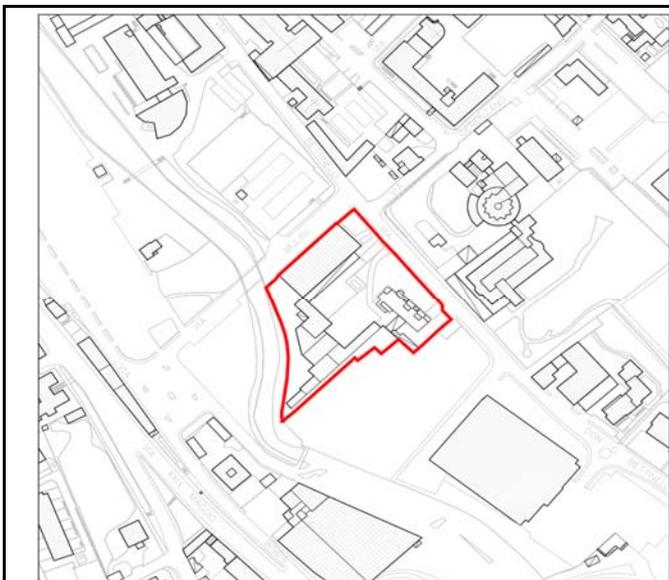
Schede delle attrezzature esistenti e previste - Schede aggiunte P48, V25

**AMBITI DI PROGETTAZIONE COORDINATA****SCHEDA****APC17****Localizzazione**

Via Mulini- Via Don Bettinelli

**Superficie**

7.400,00 mq

Localizzazione specifica, stato di fatto  
scala 1:5000Schema progettuale  
scala 1:5000**OBIETTIVI DELLA PROGETTAZIONE**

Caratteristiche tipologiche allineamenti, orientamenti e percorsi

Superfici previste, abitanti teorici insediabili

S.l.p. 2.200 mq.

Rapporti di copertura previsti

2/3

Altezze massime e minime

max 12,00 m

Destinazioni d'uso non ammissibili

attività agricole; residenza salvo per un max di 150 mq. di SIp per unità;

Requisiti qualitativi degli interventi previsti

**CONTENUTI DELLA CONVENZIONE**

MQ di cessione gratuita per le opere di urbanizzazione primaria

MQ complessivi di cessione per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale

MQ di area da monetizzare in una somma commisurata all'utilità economica conseguita per effetto della mancata cessione

Altri accordi da convenire tra i contraenti

Riservare una fascia di verde pubblico di almeno 20 m lungo la sponda dell'Olonza

**Data compilazione scheda**

dicembre 2019

**ATTREZZATURE A SERVIZIO DELLE FUNZIONI INSEDIATE: RESIDENZA**

SCHEDA	<b>P48</b>	<b><i>Parceggio della media struttura di vendita commerciale</i></b>
--------	------------	--

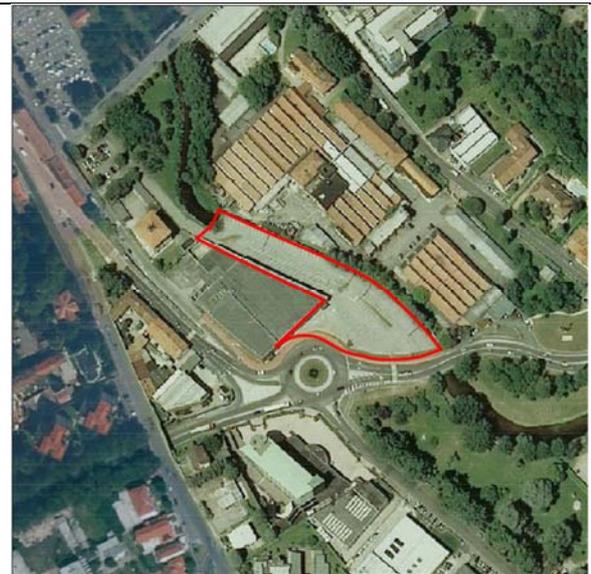
**Località** Castellanza

**Indirizzo** Corso Giacomo Matteotti - Via Giacomo Binda

**Tipologia dell'attrezzatura** Parceggio



Localizzazione specifica  
Scala 1:5000



Veduta aerea, 2012



1. Parceggio, veduta da nord del parceggio



2. Parceggio, veduta da sud

<b>Data compilazione scheda</b>	luglio 2019
---------------------------------	-------------

## ATTREZZATURE A SERVIZIO DELLE FUNZIONI INSEDIATE: RESIDENZA

SCHEDA	<b>P48</b>	<b><i>Parcheggio della media struttura di vendita commerciale</i></b>
--------	------------	---

	<b>Località</b> <b>Indirizzo</b> <b>Tipologia dell'attrezzatura</b>	Castellanza Corso Giacomo Matteotti Via Giacomo Binda Parcheggio
	<b>Caratteristiche dimensionali</b> Area complessiva Superficie coperta Superficie lorda di pavimento	mq 5.400 mq - mq -

## DESCRIZIONE E NOTE

<b>Proprietà</b>	Pubblica
<b>Gestione</b>	Privata
<b>Edificio</b>	-
<b>Aree libere</b>	Parcheggio a servizio del centro commerciale

## QUALITA'

<b>Stato di consistenza e di conservazione</b>	
<b>Edificio</b>	-
<b>Aree libere</b>	Buono

## FRUIBILITA'

<b>Orari</b>	Liberi
<b>Ticket</b>	Nessuno
<b>Utenti</b>	Clienti del centro commerciale

## ACCESSIBILITA'

<b>Viabilità</b>	
<b>Sosta</b>	142 stalli
<b>Strutture architettoniche</b>	Non ci sono barriere architettoniche

<b>Conformità dell'attrezzatura</b>	SI
-------------------------------------	----

<b>Giudizio sintetico</b>	Buono
---------------------------	-------

<b>Data compilazione scheda</b>	luglio 2019
---------------------------------	-------------

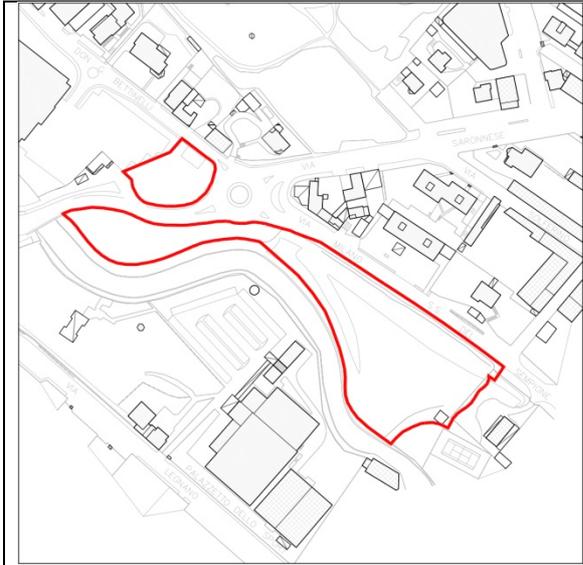
**ATTREZZATURE A SERVIZIO DELLE FUNZIONI INSEDIATE: RESIDENZA**

SCHEDA	<b>V25</b>	<b>Area verde di via Milano</b>
--------	------------	---------------------------------

**Località** Castellanza

**Indirizzo** via Milano

**Tipologia dell'attrezzatura** Verde di arredo



Localizzazione specifica



Veduta aerea, maggio 2007



1. L'area vista da sud



2. L'area vista da nord

<b>Data compilazione scheda</b>	luglio 2019
---------------------------------	-------------

## ATTREZZATURE A SERVIZIO DELLE FUNZIONI INSEDIATE: RESIDENZA

SCHEDA	<b>V25</b>	<b>Area verde di via Milano</b>
--------	------------	---------------------------------

	<b>Località</b>	Castellanza
	<b>Indirizzo</b>	Via Milano
	<b>Tipologia dell'attrezzatura</b>	Verde di arredo
	<b>Caratteristiche dimensionali</b>	
	Area complessiva	mq 13.615
	Superficie coperta	mq -
	Superficie lorda di pavimento	mq -

## DESCRIZIONE E NOTE

<b>Proprietà</b>	Comune di Castellanza
<b>Gestione</b>	
<b>Edificio</b>	-
<b>Aree libere</b>	Verde di arredo tra il corso dell'Olonza e la via Milano

## QUALITA'

<b>Stato di consistenza e di conservazione</b>	
<b>Edificio</b>	-
<b>Aree libere</b>	Discreto;

## FRUIBILITA'

<b>Orari</b>	Liberi
<b>Ticket</b>	Nessuno
<b>Utenti</b>	Libero accesso

## ACCESSIBILITA'

<b>Viabilità</b>	
<b>Sosta</b>	Non ci sono posteggi dedicati – parcheggi sulle vie adiacenti
<b>Strutture architettoniche</b>	Non ci sono barriere architettoniche

<b>Conformità dell'attrezzatura</b>	SI
-------------------------------------	----

<b>Giudizio sintetico</b>	Area di verde da riqualificare
---------------------------	--------------------------------

<b>Data compilazione scheda</b>	Luglio 2019
---------------------------------	-------------

## ATTREZZATURE A SERVIZIO DELLE FUNZIONI INSEDIATE: RESIDENZA

SCHEDA	<b>V25</b>	<b>Area verde di via Milano</b>
--------	------------	---------------------------------

<b>PROGETTO</b>
-----------------

<b>Opere di adeguamento alla qualità richiesta</b>	
<b>Costi di adeguamento</b>	€
<b>Modalità di intervento</b>	<input type="checkbox"/> Programma Triennale Opere Pubbliche <input type="checkbox"/> Altre risorse comunali <input type="checkbox"/> Intervento privato <input type="checkbox"/> altro

<b>Opere di integrazione delle funzioni e delle strutture</b>	
<b>Costi di integrazione</b>	
<b>Modalità di intervento</b>	<input type="checkbox"/> Programma Triennale Opere Pubbliche <input type="checkbox"/> Altre risorse comunali <input type="checkbox"/> Intervento privato <input type="checkbox"/> altro

<b>Opere volte allo sviluppo dell'attrezzatura</b>	
<b>Costi delle opere</b>	
<b>Modalità di intervento</b>	<input type="checkbox"/> Programma Triennale Opere Pubbliche <input type="checkbox"/> Altre risorse comunali <input type="checkbox"/> Intervento privato <input type="checkbox"/> altro

<b>Riepilogo costi</b>	
<b>Costo complessivo dell'intervento</b>	€
<b>Modalità di intervento</b>	<input type="checkbox"/> Programma Triennale Opere Pubbliche <input type="checkbox"/> Altre risorse comunali <input type="checkbox"/> Intervento privato <input type="checkbox"/> altro

**Superficie da considerare per la verifica di cui al comma 3, art. 9, L.R. 12/05 (18 mq. /ab.)**

<b>Data compilazione scheda</b>	Luglio 2019
---------------------------------	-------------